



Ordine Francescano Secolare d'Italia
Fraternità Regionale del Lazio
Dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo



Prot. n. 92/19 - 22

Roma, 15 settembre 2020

A TUTTI I FRATELLI E LE SORELLE
DELL'ORDINE FRANCESCANO SECOLARE
DEL LAZIO
A TUTTI I FRATELLI E LE SORELLE
DELLA GIFRA DEL LAZIO
A TUTTI I PADRI ASSISTENTI

OGGETTO: Gruppo di lavoro per la formazione regionale.

Carissimi fratelli e sorelle, il Signore vi dia pace.

Come è noto dal 2016 è stata istituita una commissione per l'Area Formazione Regionale affinché il nostro cammino fraterno sia secondo la volontà del Vangelo e a servizio dei fratelli nella loro formazione.

La sua attività è normata dall'art. Art. 17 comma 6 (St.Naz.) che recita: “ È facoltà del Consiglio, ad ogni livello, per meglio adempiere al servizio fraterno e pastorale e favorire la corresponsabilità, istituire gruppi di lavoro coinvolgendo Professi esterni allo stesso, coordinati da un consigliere.

Questi gruppi di lavoro fungono da ausilio al Consiglio e, di conseguenza, decadono contemporaneamente al Consiglio che li ha costituiti e non possono sostituirsi al medesimo nelle funzioni decisionali e di amministrazione economica.”

Il Consiglio Regionale eletto nell'ultimo capitolo regionale, ha scelto quali delegati alla formazione Regionale, i consiglieri Carla GORELLO e Riccardo VALLONE ai quali spetta il compito, con l'aiuto degli altri membri del Consiglio, di animare e guidare le Fraternità locali esistenti nel territorio della nostra regione e di favorirne ed incrementarne l'unione tra le stesse con particolare attenzione nell'attuare le indicazioni della Fraternità nazionale sugli aspetti formativi ed attivarli affinché le stesse siano concretizzate, incrementandone le specificità. (cfr artt. 49 CCGG e 43 S.N.)

Nello scorso triennio sono stati formati alcuni fratelli, con un corso specifico, perché si potesse attuare quello che per mandato sinodale e poi anche capitolare era nelle voci “Zone” e “Formazione”. Purtroppo, il primo corso “Animatori Vocazionali”, non ha visto la partecipazione di alcune delle nostre zone che restano scoperte dalla presenza di questa importante figura, carenza che sarà sicuramente ripianata, a conclusione del secondo corso di formazione specifica. Pertanto, il Consiglio Regionale, ha creato un greppo di lavoro regionale per la formazione che avrà il compito di animare la formazione zonale (quella che un tempo era chiamata formazione regionale) ed anche quello di essere parte attiva e di aiuto nella formazione continua di quelle fraternità che ne necessitano, inoltre favorirà la formazione di piccole equipe di formazione nelle fraternità locali, che secondo le linee emanate dalla circolare n° 200/16-19 del 18 maggio 2019, dovranno provvedere a:

OFI del Lazio, piazzale del Verano, 6 - 00187 Roma

- animare gli incontri di fraternità per la formazione permanente facendo riferimento alle indicazioni del nazionale con la rivista FVS;
- preparare contenuti spirituali dei ritiri di fraternità, dei momenti di preghiera nei tempi forti dell'anno liturgico;
- valorizzare il carisma francescano nella collaborazione con le altre realtà parrocchiali;
- curare la accoglienza e la presenza degli iniziandi nella vita di fraternità, la cui formazione possibilmente sarà curata dagli animatori vocazionali se presenti;
- curare la presenza degli ammessi nella vita di fraternità

Il tutto con la collaborazione dell'assistente e del ministro della fraternità locale, non di altri membri del consiglio, questo perché la responsabilità del loro servizio è indirizzata verso altri aspetti importanti per la vita della fraternità, e non deve essere gravata o distratta dagli altri ambiti.

L'importanza e la complessità della formazione richiede una generale presa di coscienza delle proprie responsabilità davanti alla Chiesa e al mondo cui siamo chiamati ad essere testimoni, credibili e autentici, di un messaggio di speranza ed uno sforzo personale e collettivo (fraterno) perché il nostro Ordine torni ad offrire a questa umanità confusa e dispersa in mille rivoli, quella gioia e quella serenità che è proprio del nostro carisma: "la fraternità universale", nella santità del nostro battesimo.

Perché si abbia una comune sensibilità francescana ed una vera apertura alla missionarietà sul territorio è opportuno creare nuove metodologie a più ampio respiro, che formino a questo.

Ripartiamo, quindi, facendo sì che gli iniziandi delle fraternità limitrofe seguano tutti, insieme, un percorso comune, sulla base del programma proposto per il Lazio, conformate alle linee nazionali, questo consentirà già da subito ad allargare l'orizzonte della propria fraternità verso una visuale zonale di appartenenza e di collaborazione, una maggiore e più concreta presenza sul territorio favorendo e consentendo alla fraternità di uscire dal proprio ovile, come ci chiede papa Francesco. Sarà cura degli animatori presentare alle fraternità locali i progetti attuativi del cammino studiato per gli iniziandi e per gli ammessi e dare conoscenza al Consiglio Regionale, attraverso il coordinamento del Gruppo di Lavoro i passi e le proposte fatte, la risposta delle fraternità ed i risultati ottenuti.

Nel ribadire, che ogni zona, ha la facoltà di gestire in autonomia il proprio percorso formativo, dettato dalle necessità formative emerse, non si può tuttavia, non considerare che avere comunque un percorso formativo comune (quale il tema proposto dal Consiglio Nazionale), risulta estremamente importante, per far sì che non si abbia una frammentazione tale da ritornare ad essere tante piccole isole autoreferenziali quante sono le fraternità locali.

Ci auspichiamo che ogni zona individui alcuni fratelli disponibili a collaborare in tutto questo, creando delle equipe zonali sotto la responsabilità degli animatori e di riflesso, attraverso il gruppo di lavoro per la formazione e del Consiglio Regionale.

Vi abbraccio, con affetto sincero in Cristo



Il Ministro Regionale Ofs Lazio
Antonio Fersini

GRUPPO DI LAVORO PER LA FORMAZIONE REGIONALE OFS LAZIO

per il triennio 2019/2022

COORDINAMENTO GRUPPO DI LAVORO

MINISTRO REGIONALE pro tempore:

- Antonio FERSINI

CONSIGLIERI REGIONALI DELEGATI dal CR quali responsabili della formazione regionale pro tempore:

- Carla GORELLO
- Riccardo VALLONE

COORDINATRICE DELLER ATTIVITÀ:

- Loredana ROCCHI

SEGRETERIA:

- Carla PICOTTI

COORDINATORI DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI PER LE ZONE (Equipe Formazione)

- Carla GORELLO - animatore vocazionale coordinatore zone Fra GINEPRO/fra BERNARDO
- Riccardo VALLONE - animatore vocazionale coordinatore Fra EGIDIO
- Angelo CARLIZZA - animatore vocazionale coordinatore zona Fra GIACOMO
- Camillo DE VECCHIS - animatore vocazionale coordinatore zona Fra MASSEO
- Francesco BALLONI - animatore vocazionale coordinatore zona Fra ANGELO DA RIETI
- Laura PAOLANTONI - animatore vocazionale coordinatore zona Fra PIETRO CATTANI
- Monia RECCHIA - animatore vocazionale coordinatore zona Fra LEONE
- Loredana ROCCHI e Carla PICOTTI per la Zona Fra PACIFICO
- per la zona Fra ANTONIO e Fra GIOVANNI (*)
- per la zona fra RUFFINO (*)
- Luca Fabietti - referente x Latina e Anzio
- Stefania MARINETTI - viceministro regionale con delega per la GiFra
- Stefania SANTACHIARA - consigliere regionale con delega per gli Araldini

(*) le zone fra Antonio, Fra Giovanni e Fra Ruffino essendo sprovviste di animatori vocazionali, verranno supportate, per quanto possibile, dai coordinatori delle Zone Fra Pacifico, per fra Antonio e fra Giovanni e dalla Zona fra Pietro Cattani per la zona fra Ruffino.

IL CONSIGLIO REGIONALE OFS LAZIO